

# DIALOGO ... è festa

*... per stare insieme nella preghiera*

**III Domenica del tempo ordinario - 15 Marzo 2020**

**Lectures: Es 17,3-7 Sal 94 Rm 5,1-2.5-8**

**Vangelo: Gv 4, 5-42**



*Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna*

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua.

Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».

Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci

Carissimi parrocchiani,  
in questo momento così difficile per la nostra nazione e consapevole che ad esso si aggiungono le pene e le sofferenze fisiche e spirituali che ciascuno di noi porta dentro di sé, desidero proporre a tutta la nostra comunità questo pensiero di condivisione spirituale attraverso le parole del vangelo domenicale, momento cardine della nostra esperienza di fede.

Per sentirci ancora più vicini vi chiedo di recitare insieme a me alle ore 10 per i parrocchiani di Saluggia e alle 11.15 per i parrocchiani di Sant'Antonino la preghiera che troverete in fondo a questo foglietto.

Sarà un modo per sentirci davvero una Comunità in cammino, anche nelle difficoltà, unita dalla preghiera.

Con grande affetto, Don Enrico

annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni.

Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Parola del Signore

## Prima lettura: Es 17,3 - 7

*Dacci acqua da bere.*

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?».

Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!».

Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà».

Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio

## Salmo responsoriale: Sal 94

*Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.*

Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,  
in ginocchio davanti  
al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
«Non indurite il cuore come a Meriba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere».

## Seconda lettura: Rm 5,1 - 2.5 - 8

*L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio



**Da condividere con i più piccoli ... *ma non solo***



Trovare le 12 differenze nel disegno di sinistra

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S | O | A | O | R | G | I | E | D | U | I | G |
| G | N | I | C | E | E | A | N | T | S | E | E |
| E | O | S | P | Q | S | G | T | A | D | R | R |
| S | D | S | R | O | U | I | M | I | E | O | U |
| A | S | E | O | T | E | A | C | B | V | T | S |
| L | O | M | F | S | R | C | V | A | A | A | A |
| V | R | C | E | I | D | O | E | I | R | V | L |
| E | G | Q | T | R | A | B | R | U | V | L | E |
| Z | E | A | A | C | P | B | I | A | V | A | M |
| Z | N | M | O | N | T | E | T | E | S | S | M |
| A | T | I | V | S | A | M | A | R | I | A | E |
| S | E | C | C | H | I | O | Z | Z | O | P | A |

Cancella dallo schema  
le seguenti parole.  
Le lettere rimaste  
daranno la soluzione.

ACQUA VIVA  
BERE  
CRISTO  
DONO  
GERUSALEMME  
GESU  
GIACOBBE  
GIUDEI  
LA VITA  
MESSIA  
MONTE  
PADRE

POZZO  
PROFETA  
SALVATORE  
SALVEZZA  
SAMARIA  
SAMARITANA  
SECCHIO  
SETE  
SICAR  
SORGENTE  
VERITA'

Lo è Gesù: \_ \_ \_ \_ \_ , \_ \_ \_ \_ \_

# Preghiera comunitaria

Signore d'infinita misericordia,  
custode degli uomini,  
compagno dei sofferenti  
e conforto degli infermi;  
nell'incertezza di questo tempo,  
pieno di oscurità, noi ti preghiamo:  
rivelaci del tempo  
il senso ed il segno,  
perché alla tua luce vediamo la luce.  
Tu, che ogni cosa hai creato  
con ordine, misura e bellezza  
ispiraci il sapiente timore  
per l'opera delle tue mani;  
e quando le nostre opere  
violentano la Tua,  
ferisci con il rimorso  
la nostra coscienza  
e suscita in noi il ritorno a Te  
con la penitenza.

Signore d'infinita misericordia,  
padre degli uomini,  
fratello dei sofferenti  
e amico degli infermi;  
nell'insicurezza di questo tempo,  
pieno di paura, noi ti supplichiamo:  
non abbandonarci nella tentazione.  
Tu che ti innalzi vittorioso  
sopra ogni morte e turbamento,  
mentre ogni sicurezza si sbriciola  
rendi ferma la Fede,  
e mentre l'angoscia ci arresta  
e il sospetto ci deforma,  
rimangano luminose  
Speranza e Carità.

Signore d'infinita misericordia,  
amante degli uomini,  
volto dei sofferenti  
e sostegno degli infermi;  
in questo ed in ogni tempo  
noi ti invochiamo:  
rendi i cristiani audaci nell'amore,  
oltre ogni gretta chiusura del cuore.  
Tu, Provvidenza amabile  
che reggi con sapienza l'universo,  
raccogli la preghiera della Chiesa:  
istruisci i governanti,  
illumina i ricercatori,  
custodisci gli operatori sanitari,  
preserva i sani,  
soccorri i contagiati,  
liberaci da ogni male.

A Te, Signore d'infinita misericordia,  
Trinità d'amore e compassione,  
da tutta la terra sia gloria e onore,  
nei secoli dei secoli.  
Amen.